

28 Giu Lavrov: “L’Occidente impone al mondo il totalitarismo e adotta una posizione imperiale e neocoloniale nei confronti degli altri Paesi”

 controinformazione.info/lavrov-loccidente-impone-al-mondo-il-totalitarismo-e-adotta-una-posizione-imperiale-e-neocoloniale-nei-confronti-degli-altri-paesi/

June 28, 2021

Inserito alle 07:04h in [Russia](#) da [Redazione](#) [8 Commenti](#)

Il ministro degli Esteri russo ha criticato l’Unione europea per aver introdotto un proprio concetto di regole per l’ordine mondiale al posto delle regole e dei meccanismi esistenti dell’ONU.

“Intensificando le sanzioni e altre misure illegali di pressione contro i governi sovrani, l’Occidente impone il totalitarismo negli affari mondiali e adotta una posizione imperiale e neocoloniale nei confronti di altri paesi”, afferma il ministro degli Esteri russo Sergei Lavrov nel suo articolo intitolato “Sulla legge”. , diritti e regole».

Come esempio, Lavrov cita i documenti dei recenti vertici G7 in Cornovaglia (UK) e NATO a Bruxelles, che sanciscono “la promozione del concetto di ‘ordine mondiale basato su regole’ in contrapposizione ai principi universali del diritto internazionale , sancito soprattutto dalla Carta delle Nazioni Unite”.

“L’Occidente elude accuratamente la decifrazione delle sue ‘regole’, oltre a non rispondere alle domande sul perché siano necessarie queste regole se ci sono migliaia di strumenti di diritto internazionale che tutti hanno firmato e che contengono obblighi chiari degli Stati e meccanismi trasparenti per verificarne il rispetto “.

La cosa più bella delle regole occidentali è “l’ assenza di carattere concreto ” e, quindi, la possibilità di “punire” arbitrariamente il trasgressore, senza preoccuparsi di verificare i fatti e facilitando anche ” il contenimento dei concorrenti con metodi senza scrupoli”, afferma il cancelliere russo.

Mentre l’Occidente “persegue l’obiettivo di deviare le discussioni su questioni chiave in formati che gli siano comodi, in cui i dissidenti non sono invitati “, allo stesso tempo viola i principi del multilateralismo e cerca di eludere la Carta delle Nazioni Unite, che sebbene contenga anche una serie di delle regole, “sono regole approvate da tutti i paesi del mondo”, osserva Lavrov.

Chiamando Russia e Cina ” portatrici di autoritarismo ” ai vertici di giugno, l’Occidente **“proclama il suo ‘diritto’ di intromettersi negli affari interni di altri paesi per imporre la democrazia come loro la intendono”**, ma “perde subito interesse per dialogo “non appena viene suggerito” per affrontare la democratizzazione delle relazioni internazionali , compreso l’abbandono dell’arroganza e la volontà di lavorare sulla base di principi di diritto internazionale universalmente riconosciuti piuttosto che su “regole”

arbitrarie, continua l'alto diplomatico, ricordando le richieste che Mosca e Pechino seguano le "ricette occidentali" in materia di diritti umani, società civile, opposizione, media, funzionamento delle strutture statali e interazione tra i rami del potere".

"I problemi con i diritti umani esistono ovunque, incluso in Occidente, ma è ora di abbandonare la posizione di superiorità che 'in Occidente ce la faremo da soli perché siamo democrazie, mentre voi non siete ancora abbastanza maturi e avete bisogno di aiuto, siamo ci dedicheremo a questo».



Falluja, Iraq, inferno per i sopravvissuti ai "bombardamenti umanitari" degli anglo USA

Il ministro degli Esteri russo indica che l'approccio non è cambiato nemmeno dopo il vertice "costruttivo" di Vladimir Putin e Joe Biden a Ginevra il 16 giugno, culminato con le promesse di avviare un dialogo sulla stabilità strategica, sull'inammissibilità della guerra nucleare, nonché come la necessità di consultazioni sulla sicurezza informatica, l'attività delle missioni diplomatiche e una serie di conflitti regionali.

Quasi immediatamente dopo la fine dei negoziati, i funzionari statunitensi, compresi i partecipanti alla riunione di Ginevra, hanno riferito la loro posizione secondo cui Mosca era stata avvertita e richiesta, lamenta Lavrov. "Inoltre, tutti questi 'avvertimenti' sono stati accompagnati da minacce : se Mosca non accetterà le 'regole del gioco' che le sono state indicate a Ginevra 'entro pochi mesi', sarà sottoposta a nuove pressioni". Ha aggiunto.



I parenti delle vittime dei “bombardamenti umanitari” della NATO

“I politici di buon senso in Europa e negli Stati Uniti capiscono che un percorso così intransigente è un vicolo cieco”, afferma il ministro degli Esteri russo, aggiungendo che queste persone stanno “già” cominciando a ragionare con pragmatismo – non ancora pubblicamente – riconoscendo che esiste più di una civiltà al mondo e che Russia e Cina, così come altre grandi potenze, abbiano la loro storia millenaria, le loro tradizioni, valori e stile di vita”.

“Porsi la domanda su quali siano i valori migliori o peggiori non è fattibile, dobbiamo solo riconoscere che esistono altre forme di organizzazione della società rispetto a quelle occidentali, accettarle come un dato di fatto e rispettarle”, conclude Lavrov.

Nota: In sostanza si può riassumere quanto afferma l’anziano diplomatico russo enunciando: “non siete voi i padroni del mondo da poter imporre le vostre regole a tutti e, prima di pontificare su democrazia e diritti umani, guardatevi allo specchio e riflettete sui disastri che avete creato”.

Fonte: [RT Actualidad](#)

Traduzione e nota: Luciano Lago

Tags:

[Lavrov Critica Occidente](#)